

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA MANUTENZIONE E LA VIGILANZA DEL PERCORSO NATURA SECCHIA PER QUANTO RICADENTE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MODENA – Triennio 2026-2028.

tra

- LA PROVINCIA DI MODENA
- IL COMUNE DI MODENA
- ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ DELL'EMILIA CENTRALE

PREMESSO CHE:

- A) la Provincia di Modena, con il contributo dei Comuni di Modena, Formigine, Sassuolo, Prignano sulla Secchia, Carpi, Soliera e Novi di Modena ha già da diversi anni realizzato il percorso a carattere ciclo-pedonale denominato "Percorso Natura Secchia" (di seguito "Percorso Natura" o più semplicemente "Percorso") che si sviluppa, in sponda destra idraulica, dalla località "Pescale" (Comune di Prignano sulla Secchia) alla località "Ponte Alto" (Comune di Modena) e, in sponda sinistra, dalla medesima località "Ponte Alto" fino al confine con il territorio del Comune di Concordia sulla Secchia, per una lunghezza complessiva pari a 70 chilometri circa;
- B) la Provincia di Modena è proprietaria di parte delle aree interessate e concessionaria delle restanti aree di proprietà demaniale, così come da appositi atti e provvedimenti rilasciati dagli uffici competenti della Regione Emilia-Romagna.
- C) La Provincia di Modena risulta altresì comproprietaria assieme al Comune di Casalgrande e concessionaria (per quanto in termini di beni demaniali) del ponte ciclo-pedonale sul fiume Secchia che collega i territori dei comuni di Sassuolo e Casalgrande (RE) e che, ai fini della presente convenzione, si considera facente parte del Percorso Natura Secchia.
- D) le finalità del Percorso Natura sono molteplici e si inquadrano nelle attività che la Provincia di Modena e i Comuni hanno intrapreso per incrementare la mobilità sostenibile e favorire la conoscenza del proprio territorio ed il ciclo-turismo;
- E) la manutenzione e la gestione del Percorso è stata oggetto di appositi accordi pluriennali tra la Provincia di Modena, i Comuni e l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Centrale (di seguito "Ente Parchi Emilia Centrale" o più semplicemente "Ente Parchi"); quest'ultimo ha negli anni provveduto ad effettuare la manutenzione ordinaria, sulla base del budget messo a disposizione dagli enti locali summenzionati, sottoscrittori dei suddetti accordi;
- F) al fine di garantire la regolare fruizione del Percorso, si ritiene opportuno proseguire la collaborazione tra gli enti, per assicurarne una corretta gestione e manutenzione;
- G) si ravvisa, inoltre, l'esigenza di effettuare una adeguata vigilanza ed un appropriato monitoraggio lungo l'intera luce del Percorso in oggetto, al fine di garantire il rispetto

delle “*norme d’uso*” contenute nell’apposito “Regolamento per la circolazione sui Percorsi Natura della Provincia di Modena” vigente.

- H) ai fini della presente convenzione, si specifica che il Percorso Natura Secchia non s’intende interessare i tratti ricadenti nel territorio dei restanti comuni su cui si sviluppa ovvero quelli menzionati al punto A), in quanto oggetto di altre convenzioni.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

1. Premesse

- 1.1 Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione.

2. Gestione e manutenzione ordinaria dei Percorsi Natura

- 2.1 La Provincia di Modena e i Comuni affidano all’Ente Parchi Emilia Centrale -che accetta la manutenzione ordinaria del Percorso Natura Secchia (con l’esclusione dei tratti di cui alle specifiche al precedente punto H) e dettagliatamente elencati al punto A), oggetto di diverse convenzioni e per i quali la manutenzione ordinaria risulta sempre affidata allo stesso Ente Parchi Emilia Centrale) e l’attività di raccolta informazioni e segnalazioni all’utenza, espletando le procedure amministrative e tecniche necessarie.
- 2.2 Gli interventi di manutenzione ordinaria consistono nelle seguenti principali attività:
- sfalcio dell'erba e taglio della vegetazione ai lati del Percorso e nei principali accessi ad esso, da eseguirsi, di norma, 2 volte nel corso dell'anno nella parte arginata (in alternanza con gli sfalci operati da AIPO) e 3 volte nel restante tratto; l’ampiezza dello sfalcio dovrà avere profondità, ove possibile, di almeno un metro;
 - rimozione di alberi o rami caduti o spezzati in seguito ad eventi meteorici avversi, potature ed abbattimenti di alberi allo scopo di eliminare o prevenire situazioni di pericolo per gli utenti;
 - modesti interventi di ripristino del fondo calpestabile e di riparazione dei manufatti presenti lungo il tragitto del Percorso, indispensabili al mantenimento delle condizioni di percorribilità e sicurezza;
 - informazione agli utenti riguardo lo stato di percorribilità e di sicurezza del Percorso Natura tramite apposita pagina dedicata sul sito web dell’Ente Parchi Emilia Centrale;
 - messa in sicurezza in caso di piene o di altri fenomeni legati ad eventi meteorici o eccezionali una volta cessato lo stato di emergenza e stante la possibilità di accesso;
- 2.3 Resta in capo all'Ente Parchi Emilia Centrale l’obbligo di segnalare tempestivamente sul posto, in relazione all’informazione ricevuta, le situazioni di pericolo per l’incolumità degli utenti eventualmente palesatesi, onde evitare che siano cagionati danni alle persone (direttamente o indirettamente) e darne comunicazione alla Provincia di Modena e ai Comuni.
- Spetterà inoltre all’Ente Parchi stesso il compito di segnalare alla Provincia di Modena le situazioni che richiedono un intervento di manutenzione straordinaria.

2.4 La Provincia svolge le attività gestionali che consistono principalmente in:

- espletamento delle procedure amministrative e tecniche relative alla manutenzione straordinaria;
- rilascio di autorizzazioni e altre procedure amministrative previste dal Regolamento per la circolazione sui Percorsi Natura vigente;
- emissione di ordinanze restrittive della circolazione nei casi necessari, per garantire la sicurezza e l'incolumità dei fruitori del Percorso;
- gestione dei sinistri;
- rapporti con enti, associazioni e utenti privati, nonché gestione delle segnalazioni provenienti da URP, cittadini e varie.

3. Suddivisione dei costi di manutenzione ordinaria

3.1 I costi relativi alla manutenzione ordinaria dei Percorsi Natura, come di seguito specificato, sono sostenuti dalla Provincia e dai Comuni, secondo una ripartizione su base chilometrica. Per quanto attinente alla presente convenzione, la quota-parte annua spettante al Comune di Modena corrisponde ad € 14.896,00.

L'importo a carico annualmente alla Provincia di Modena corrisponde ad € 11.800,00.

3.2 L'Amministrazione comunale di Modena si impegna pertanto a versare annualmente la quota dovuta all'Ente Parchi Emilia Centrale, nella misura del 50%, a titolo di acconto e la restante quota, a saldo, a seguito di avvenuta presentazione da parte dello stesso Ente Parchi del rendiconto delle spese sostenute.

3.3 Le obbligazioni di cui sopra non hanno natura solidale fra gli enti, ogni Amministrazione sarà tenuta al versamento della propria quota di spettanza.

3.4 Una quota della spesa potrà essere rendicontata come spesa di personale fino alla misura del 15% del totale.

4. Manutenzione straordinaria

4.1 Gli interventi di manutenzione straordinaria sono, di norma, individuati, progettati e realizzati dalla Provincia di Modena sulla base delle risorse a disposizione.

4.2 L'Ente Parchi Emilia Centrale e la Provincia si faranno carico delle segnalazioni di richiesta di intervento all'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) nel caso si verifichino erosioni spondali che danneggino o minaccino il Percorso Natura.

4.3 Lavori di particolare rilevanza economica saranno oggetto di specifica progettazione e preventivamente concordati tra le parti interessate da quel preciso intervento, sulla base di criteri che verranno puntualmente definiti.

5. Vigilanza e presidio

5.1 La Provincia di Modena, in collaborazione con l'Ente Parchi Emilia Centrale, svolge funzione di coordinamento per le attività di vigilanza e manutenzione.

- 5.2 La stessa Amministrazione Provinciale, i Comuni e l'Ente Parchi si impegnano a garantire, con proprio personale e/o avvalendosi dell'ausilio di Guardie Ecologiche, dei Corpi di Polizia Provinciale e Locale, la vigilanza del Percorso Natura ed il rispetto delle relative *"norme d'uso"*, contenute nell'apposito Regolamento vigente.
- 5.3 In rapporto alla necessità di garantire la sicurezza e la pubblica incolumità della cittadinanza, in occasione della previsione di fenomeni atmosferici avversi di rilevante intensità sui propri territori (ovvero con emissione di allerta meteo almeno di tipo "arancione" per vento e raggiungimento delle soglie idrometriche del fiume Secchia di livello 2 per criticità idraulica), il Comune di Modena, nell'ambito territoriale di propria competenza, provvede di norma e in funzione dell'effettiva emergenza in atto, a disporre le chiusure fisiche (es. transennamenti con specifici avvisi e segnalazioni) dei principali accessi pubblici al Percorso
La stessa Amministrazione Provinciale provvede di norma ad emanare ed inviare ai Comuni apposita ordinanza di chiusura in analogia a quanto disposto dall'art. 30, comma 7 del D.P.R. 495/1992 (Regolamento Codice Strada)
- 5.4 Nell'ambito delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, sulla base delle segnalazioni pervenute o sulla base di verifiche di riscontrati danni, fenomeni di dissesto idrogeologico (dilavamenti, smottamenti, erosioni spondali, ecc.), allagamenti, piante pericolanti o cadute, ecc., interessanti il Percorso Natura e/o le aree fluviali prossime ad esso e che costituiscono di fatto situazioni di pericolo, Ente Parchi Emilia Centrale provvede ad organizzare ed effettuare gli interventi di messa in sicurezza definitivi o di sistemazione e ripristino.
Al fine di garantire una prima ed immediata messa in sicurezza dei luoghi, nei casi menzionati, la Provincia stipulerà apposita Convenzione con soggetto terzo, incaricato del monitoraggio delle condizioni di sicurezza del Percorso Natura e delle operazioni di prima delimitazione e primo segnalamento di eventuali pericoli. Tale soggetto terzo si rapporterà direttamente con il Comune di riferimento e con l'Ente Parchi Emilia Centrale per situazioni critiche che richiedono di fatto un ulteriore intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- 5.5 La Provincia, le Amministrazioni Comunali e Ente Parchi Emilia Centrale provvederanno ad informare tempestivamente la cittadinanza, anche attraverso social, siti web, ecc, in merito alla presenza di eventuali chiusure straordinarie e/o di situazioni di pericolo che si prospettassero.

6. Assicurazione

- 6.1 La Provincia di Modena e l'Ente Parchi Emilia Centrale provvederanno ad inserire tra le proprie attività assicurate anche quelle relative al Percorso, a copertura dei rischi per gli utenti che usufruiscono di tali infrastrutture.

7. Referenti

- 7.1 Ogni Ente sottoscrittore si impegna ad individuare un referente tecnico responsabile dell'attuazione della presente Convenzione ed a segnalarlo alla Provincia di Modena ed all'Ente Parchi Emilia Centrale.

8. Validità

8.1 La presente Convenzione ha validità per il triennio 2026-2028

8.2 Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione trovano applicazione l'art. 15 e le disposizioni da questo richiamate, in quanto applicabili, della L. 241/90.

Letto, approvato e sottoscritto lì _____

LA PROVINCIA DI MODENA

IL COMUNE DI MODENA

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ DELL'EMILIA
CENTRALE